

Conto Termico 3.0 – Cosa cambia

Il nuovo **Conto Termico 3.0** (CT 3.0) è un incentivo statale che aiuta cittadini, imprese e Pubbliche Amministrazioni a rendere più efficienti gli edifici e a produrre calore da fonti rinnovabili (come pompe di calore, solare termico, biomassa).

Rispetto alla versione precedente (del 2016), ci sono diverse novità importanti.

1. Quanto denaro c'è a disposizione?

- Lo Stato mette a disposizione **900 milioni di euro all'anno**.
 - Vengono divisi così:
 - **400 milioni** per le Pubbliche Amministrazioni;
 - **500 milioni** per privati e imprese (di cui 150 riservati solo alle imprese);
 - **20 milioni** per studi e diagnosi energetiche.
 - Se i soldi per una categoria finiscono, dopo 60 giorni non si possono più presentare nuove domande per quell'anno.
-

2. Chi può chiedere l'incentivo?

- **Pubbliche Amministrazioni** e soggetti assimilati (es. cooperative sociali).
 - **Privati** (famiglie, condomini).
 - **Imprese**, anche in settori produttivi e terziari.
-

3. Quali lavori vengono incentivati?

Efficienza energetica

- Cappotti e isolamento degli edifici.
- Nuove finestre.
- Miglioramenti negli impianti di riscaldamento e raffrescamento.
- Con alcune novità: se si cambia la caldaia con una pompa di calore si possono includere anche **colonnine di ricarica per auto elettriche** e **impianti fotovoltaici**.

Produzione da rinnovabili

- **Pompe di calore** per riscaldare o raffrescare.
 - **Solare termico** per acqua calda sanitaria.
 - **Caldaie e stufe a biomassa** (legna, pellet, cippato).
 - Nuovi interventi ammessi:
 - **Sistemi combinati** (pompa di calore + caldaia, anche a biomassa).
 - Calore e freddo per **processi produttivi** o reti di teleriscaldamento.
 - **Scaldabagni a pompa di calore** al posto di quelli a gas.
 - Piccoli impianti di **cogenerazione** (producono insieme calore ed elettricità).
-

4. Come funziona il pagamento?

- Se l'incentivo è fino a **15.000 €** viene pagato tutto subito (prima era 5.000 €).
 - Altrimenti l'incentivo arriva in più rate annuali (da 2 a 5 anni a seconda del tipo di intervento).
 - C'è più tempo per presentare la domanda: **90 giorni** dopo la fine dei lavori (prima erano 60).
-

5. Biomassa: le novità principali

Chi installa caldaie o stufe a legna/pellet/cippato deve rispettare requisiti più severi:

- Devono essere **solo apparecchi 5 stelle** (i più efficienti e meno inquinanti).
 - Vale anche se si sostituisce un vecchio impianto a biomassa.
 - Per le caldaie fino a 500 kW serve un **puffer di accumulo** obbligatorio (20 litri per ogni kW di potenza).
 - È possibile sostituire anche impianti a **GPL e gas naturale** con caldaie a biomassa, se hanno emissioni bassissime di polveri.
 - Non è previsto incentivo se si usa **legna o cippato autoprodotta**.
 - Gli incentivi vengono calcolati con **nuovi valori economici per ogni kWh termico prodotto**.
-

6. Cumulabilità con altri incentivi

- Le **Pubbliche Amministrazioni** possono sommare il Conto Termico ad altri incentivi statali fino al 100% della spesa.
- I **privati** invece non possono cumulare con altri incentivi nazionali, ma possono sommare eventuali contributi locali.
- È prevista la possibilità di cumulo con incentivi per le **comunità energetiche**.

7. Imprese

Per ottenere gli incentivi, le imprese devono:

- Dimostrare un risparmio di almeno il **10% di energia primaria** (20% se fanno più interventi).
 - Possono ricevere fino al:
 - **65% di incentivo** se sono piccole,
 - **55% se medie,**
 - **45% se grandi.**
-

8. Controlli e tempi

- I controlli devono concludersi entro **180 giorni**.
 - Chi richiede l'incentivo ha diritto a presentare osservazioni e documenti se ci sono contestazioni.
 - Il decreto entra in vigore **90 giorni dopo la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale**.
-

In poche parole: il nuovo Conto Termico 3.0 mette più soldi, semplifica le procedure, apre a nuovi interventi (come colonnine, scaldabagni a pompa di calore, sistemi ibridi) e alza l'asticella sulla qualità degli impianti a biomassa (solo apparecchi top di gamma, con accumulo obbligatorio).

Per informazione sui prodotti potete contattarci:

Mail: info@termodibi.it

Tel: 328.4880238

Direttamente in negozio in via G. Mazzini 23 a Valenza AL